

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PISTOIA

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DI CONTROLLO (ART. 37 L.R. 3/94) SPECIE CINGHIALE UDGNC 9 "Padule di Fucecchio"

1. E' istituito il registro dei partecipanti alle operazioni di controllo del cinghiale (art. 37, L.R. 3/94) nell'UDGNC 9 "Padule di Fucecchio".
2. Le iscrizioni al suddetto registro, aggiornate al 31/07/2016, sono confermate per le stagioni successive, salvo espressa rinuncia dell'iscritto o perdita del possesso dei requisiti necessari per partecipare alle suddette operazioni o non in regola con il pagamento della quota annuale di iscrizione all'ATC.
3. L'ATC si riserva la facoltà di riaprire i termini di iscrizione al registro di cui al punto 1.
4. Con l'iscrizione al registro il cacciatore abilitato si impegna a partecipare alle operazioni di controllo che comprendono la partecipazione agli interventi di abbattimento e ad iniziative di prevenzione danni. La partecipazione agli interventi di abbattimento comprende l'attività di sparo e la collaborazione al recupero dei capi abbattuti, alla lavorazione e conferimento degli animali ai Centri di Sosta (CdS), alla pulizia dei CdS e tutte le altre eventuali azioni che si rendono necessarie per il completamento dell'intervento stesso.
5. L'ATC individua, tra gli iscritti al registro, un Responsabile e un Gruppo di Collaboratori.
6. Il Responsabile cura i rapporti con la Polizia Provinciale e l'Agente Responsabile degli Interventi da essa nominato (RI). Cura i rapporti con l'ATC e coordina tutte le figure coinvolte nelle azioni di controllo. E' responsabile della tenuta dei registri delle attività fornite dall'ATC e del rispetto di quanto definito nel presente regolamento. In caso di assenza del Responsabile, le sue funzioni sono trasferite ad uno del Gruppo Collaboratori.
7. Il Responsabile ed i Collaboratori, rimarranno in carica fino 31.01.2017. L'ATC potrà, sulla base della valutazione del lavoro svolto, confermare gli stessi o procedere a nuova nomina. Resta inteso, che sia il responsabile che i collaboratori possono in qualunque momento rinunciare all'incarico conferito, previa lettera indirizzata all'A.T.C., la quale provvederà d'ufficio a sostituire se necessario il dimissionario.
8. Per ciascun intervento di controllo è assicurata la presenza del Responsabile o di un Collaboratore nella qualità di Coordinatore delle operazioni. Il Coordinatore, sia esso il Responsabile o un Collaboratore, non prende parte attiva alla azione di sparo durante gli interventi di controllo. Il Responsabile e i Collaboratori si alterneranno, secondo rotazione, nella figura di Coordinatore degli interventi, in modo da consentire tra di essi pari opportunità di partecipazione all'azione di sparo.
9. Per ogni singolo intervento di controllo il Responsabile provvede ad assicurare la presenza di partecipanti in numero stabilito dalla Polizia Provinciale.
10. I partecipanti agli interventi di controllo sono attinti dalla lista degli iscritti al registro di cui al punto 1. fornita dall'ATC al Responsabile. Sarà cura del Responsabile provvedere alla convocazione dei partecipanti in ordine di lista per consentire pari opportunità di partecipazione a tutti gli iscritti al registro.
11. Il Responsabile provvede a convocare i partecipanti agli interventi tramite chiamata telefonica (o sms) e almeno 48 ore prima dell'intervento, salvo casi eccezionali di urgenza. Le chiamate saranno effettuate dalle 12.30 alle ore 13.30. In caso di mancato riscontro durante tale arco di tempo, si procederà alla convocazione di ulteriori partecipanti, in ordine di lista, sino alle ore

14.00. Delle chiamate non andate a buon fine è tenuta traccia nell'apposito registro fornito al Responsabile dall'ATC.

12. Ciascun partecipante all'intervento dovrà presentarsi sul luogo di ritrovo munito di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente e che è tenuto ad esibire all'Agente Responsabile dell'Intervento. La mancata regolarità di quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione all'intervento. Il soggetto sarà sostituito dal Collaboratore presente sul luogo. Parimenti sarà sostituito dal Collaboratore colui che non si presenta al luogo di ritrovo.
13. Ciascun partecipante all'intervento dovrà presentarsi sul luogo di ritrovo anche in caso di maltempo, salvo aver ricevuto preventiva comunicazione dell'annullamento dell'intervento. In caso che venga disposto di non dar luogo all'attività, al partecipante sarà richiesta la conferma della sua partecipazione all'intervento programmato successivo. In caso negativo, il Responsabile si attiverà per la convocazione di un altro partecipante in sua sostituzione con le modalità previste al punto 11. Nel caso che l'intervento abbia luogo e poi venga sospeso, per maltempo o altra causa, e dichiarato concluso, la partecipazione dei convenuti sarà considerata valida a tutti gli effetti.
14. Coloro che non si sono resi disponibili a partecipare agli interventi per oltre 5 (cinque) volte nel corso della stagione in atto saranno collocati in fondo alla lista di cui al punto 10. Si intende per mancata disponibilità i seguenti casi:
 - il mancato riscontro alla chiamata di convocazione nell'orario di cui al punto 11.;
 - l'indisponibilità espressa dal convocato all'atto della chiamata da parte del Responsabile;
 - la mancata presenza del convocato al luogo di ritrovo dell'intervento, purché preceduta da segnalazione di impossibilità a partecipare, anche via sms, al Responsabile.

I convocati che non si presentano sul luogo di ritrovo dell'intervento senza provvedere a comunicare in anticipo la propria impossibilità a partecipare saranno sospesi dall'attività di controllo per l'intera stagione in corso.

15. Tutti i partecipanti all'intervento sono tenuti al rispetto delle disposizioni operative impartite dall'Agente Responsabile nominato dalla Polizia Provinciale.
16. Gli animali abbattuti nel corso dell'intervento devono essere conferiti tempestivamente al Centro di Sosta (CdS) di Pescia dopo essere stati prontamente dissanguati al momento del rinvenimento. In caso di temperatura elevata, è consentita l'eviscerazione in campo con inserimento delle viscere in sacchi di plastica a tenuta per i successivi controlli da parte del Cacciatore Formato abilitato. Se il Cacciatore Formato è presente in campo e non rileva anomalie, le viscere della cavità addominale possono essere rilasciate in luogo se la cosa non determina disagio per i luoghi e gli abitanti, altrimenti devono accompagnare la carcassa al CdS.
17. Colui che abbatte l'animale è tenuto a provvedere al recupero e al trasporto dell'animale al Centro di Sosta (CdS) di Pescia, alle operazioni di eviscerazione degli animali ed a collaborare con il cacciatore Formato e il Rilevatore Biometrico. Durante tali attività sarà comunque supportato da un operatore appartenente al gruppo Collaboratori.
18. Ai partecipanti agli interventi coinvolti nell'attività di sparo o responsabili dei chiusini è riconosciuta, a titolo di rimborso, una quota parte delle carni degli animali abbattuti. Le carni, lavorate e confezionate presso il Centro di Lavorazione convenzionato, saranno conferite a cura del Responsabile. Il Responsabile provvederà a distribuire i quantitativi di carne in modo proporzionale al numero delle presenze effettuata da ciascun partecipante nel corso della stagione. Della cessione delle carni il Responsabile ne terrà traccia nell'apposito registro a lui consegnato dall'ATC.